



LIBRI NUOVI SPAZI

**«Di casa in casa»,
progetto per bimbi
e famiglie fragili**

«**COSTRUIRE** la città dei bambini e delle bambine, fondata sui libri». Questo, per dirlo con le parole dell'assessore alla cultura Stefania Monteverde, l'obiettivo del progetto «Di casa in casa», nell'ambito del programma «Nati per leggere», sostenuto economicamente dalla Fondazione Girolamo Colonna e dedicato a bimbi e famiglie in condizioni di fragilità (condizioni socio-economiche e culturali svantaggiate e a rischio psico-sociale). Saranno cinque i punti lettura, all'interno di case-famiglia, comunità educative e centro servizi immigrati, con dotazione di 100 libri di qualità per ogni struttura coinvolta. «L'ascolto della lettura fatta da uno o più adulti - spiega Lucia Tubaldi, neonatologa - è importantissimo per lo sviluppo nel bimbo dell'emisfero sinistro. È straordinario ciò che può emergere dalla lettura condivisa. L'analfabetismo, invece, ha conseguenze per la salute pubblica. Può comportare fallimento scolastico, depressione, obesità, abuso di sostanze». «Le parole chiave - dice Elena Carrano, coordinatrice provinciale «Nati per leggere» - sono precocità, famiglia, rete, universalità, democraticità. Siamo l'unico caso nazionale ad avere donazione di libri con punti lettura in luoghi così specifici». Ecco dove sono: comunità «Il Girasole», centro «Arcobaleno», «la Goccia onlus» (due punti lettura), Acsim.

Chiara Gabrielli

